Introduzione: Un gesto che racchiude un mistero

La Domenica delle Palme è una delle celebrazioni più profonde e apparentemente contraddittorie della liturgia cattolica. Da un lato, commemoriamo l'ingresso trionfale di Gesù a Gerusalemme, dove fu accolto con rami di palma e osanna. Dall'altro, pochi giorni dopo, quegli stessi gridi di gioia si trasformeranno in "Crocifiggilo!". Ma c'è di più: subito dopo il suo ingresso messianico, Gesù compie un gesto sconvolgente: purifica il Tempio, scacciando i mercanti e rovesciando i tavoli (Mt 21,12-17).

Sorge quindi la domanda: **Perché la Chiesa benedice e distribuisce le palme se Gesù, poco dopo, le "rigettò" purificando il Tempio?** La risposta non è semplice, ma rivela un messaggio cruciale per il nostro tempo: **la differenza tra una fede superficiale e una autentica conversione.**

I. La Domenica delle Palme: Tra trionfo e profezia

1. L'ingresso messianico: Chi è veramente Gesù?

Quando Cristo entra a Gerusalemme cavalcando un asinello (adempiendo così la profezia di Zaccaria 9,9), la folla lo acclama come re. Stendono mantelli e rami di ulivo o palma (simboli di vittoria e pace) come si faceva per i liberatori d'Israele. Ma c'è un dettaglio chiave: **Gesù non viene come re guerriero, ma come Servo Sofferente.**

Le palme rappresentano:

- **Il riconoscimento della sua regalità**
- **Ma anche l'incomprensione della sua missione** – la gente aspettava un messia politico, non uno che avrebbe portato la Croce

2. La purificazione del Tempio: Un atto d'amore radicale

Subito dopo, Gesù entra nel Tempio e lo purifica. **Non sta rifiutando le palme in sé, ma l'ipocrisia di un culto vuoto.** Il Tempio, che doveva essere "casa di preghiera" (Is 56,7), era diventato "spelonca di ladri" (Ger 7,11).

Le palme benedette non sono il problema; il problema è usarle come rito senza conversione. Gesù non condanna le palme, ma la mancanza di coerenza tra ciò che si

celebra e ciò che si vive.

II. Il significato nascosto delle palme benedette

1. Le palme come simbolo di vittoria (ma non come il mondo la intende)

La Chiesa benedice le palme perché:

- **Rappresentano la regalità di Cristo**, ma una regalità che si compie sulla Croce
- **Sono segno di martirio** (cfr Ap 7,9) – da sempre simbolo dei martiri che seguono Cristo fino alla morte
- **Ci ricordano che la nostra fede deve essere militante**, non con armi umane ma con la forza della grazia

2. L'avvertimento di Gesù: Non basta agitare le palme

Nella purificazione del Tempio, Gesù dice:

- **Non basta cantare osanna se il cuore è lontano da Dio**
- **Misericordia io voglio, non sacrifici** (Os 6,6) – Dio vuole il nostro cuore, non solo i riti
- **Le palme devono condurci alla Passione**, dove la vera sequela viene messa alla prova

---

III. La Domenica delle Palme oggi: Osanna vuoti o fede trasformante?

1. Il rischio di un cristianesimo superficiale

Oggi molti celebrano la Domenica delle Palme come tradizione culturale, senza lasciare che Cristo purifichi la loro vita. **Possiamo portare a casa palme benedette, ma se non c'è cambiamento interiore, a che serve?**

2. La chiamata alla coerenza

Questa domenica ci invita a:

- **Purificare il nostro "tempio interiore"** (1Cor 6,19) – quali commerci vani dobbiamo far rovesciare?
- **Passare dall'"Osanna" al "Sia fatta la tua volontà"** – come Gesù che abbracciò la Passione
- **Vedere le palme come sfida**: seguiamo Cristo solo nei trionfi, o anche nel sacrificio?

Conclusione: Dalle palme alla Passione

La Domenica delle Palme non è solo una festa – **è una provocazione**. Gesù accetta la lode della folla, ma subito la chiama più in profondità. **Le palme non sono portafortuna, ma promessa: la vera vittoria viene dalla Croce.**

> *"Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua" (Mt 16,24)*

Cosa faremo delle nostre palme quest'anno? Le conserveremo come souvenir – o le vivremo come impegno a seguire Cristo fino al Calvario?

† Buona Domenica delle Palme! Possa questa Settimana Santa trasformare i nostri cuori.

[**Ti è piaciuto questo articolo? Condividilo e vivi la Passione in profondità.**]